

Convegno nazionale
Mestre 18 e 19 novembre 2004

La condizionalità nell'applicazione dei Piani di Sviluppo Rurale

Camillo Zaccarini Bonelli
ISMEA - MiPAF

La condizionalità nella PAC

- Strumento di integrazione ambientale nella PAC
- Approccio comunitario graduale sia nel I che nel II pilastro
- Tema di frontiera fra I e II pilastro
- Impatto e ruolo differente: I pilastro 70% SAU contro 15% SAU del II pilastro

La condizionalità nel I pilastro ⁽¹⁾

- Sostegno condizionato al rispetto dei CGO e delle BCAA
- Framework UE, sussidiarietà per gli SM
- Priorità:
 - 1) rispetto delle normative comunitarie;
 - 2) introdurre norme nuove;
 - 3) creare consenso sociale per la PAC (multifunzionalità)

La condizionalità nel I pilastro ⁽²⁾

In Italia:

- DM con norme quadro → norme regionali

Criteri guida di definizione delle norme:

- Ricerca del giusto equilibrio fra libertà imprenditoriale e istanze ambientali
- Gradualità nell'introduzione del PPP
- Garanzia di uno standard minimo nazionale
- Concertazione

La condizionalità nei PSR OGGI

- Standard minimi obbligatori d'ingresso a taluni regimi di aiuto strutturale o premi (requisiti minimi e BPAn)
- Priorità- le stesse del I pilastro ma SOPRATTUTTO per agroambiente:
 - LIVELLO DI RIFERIMENTO delle BPAn (base line)

La condizionalità nei PSR del FUTURO

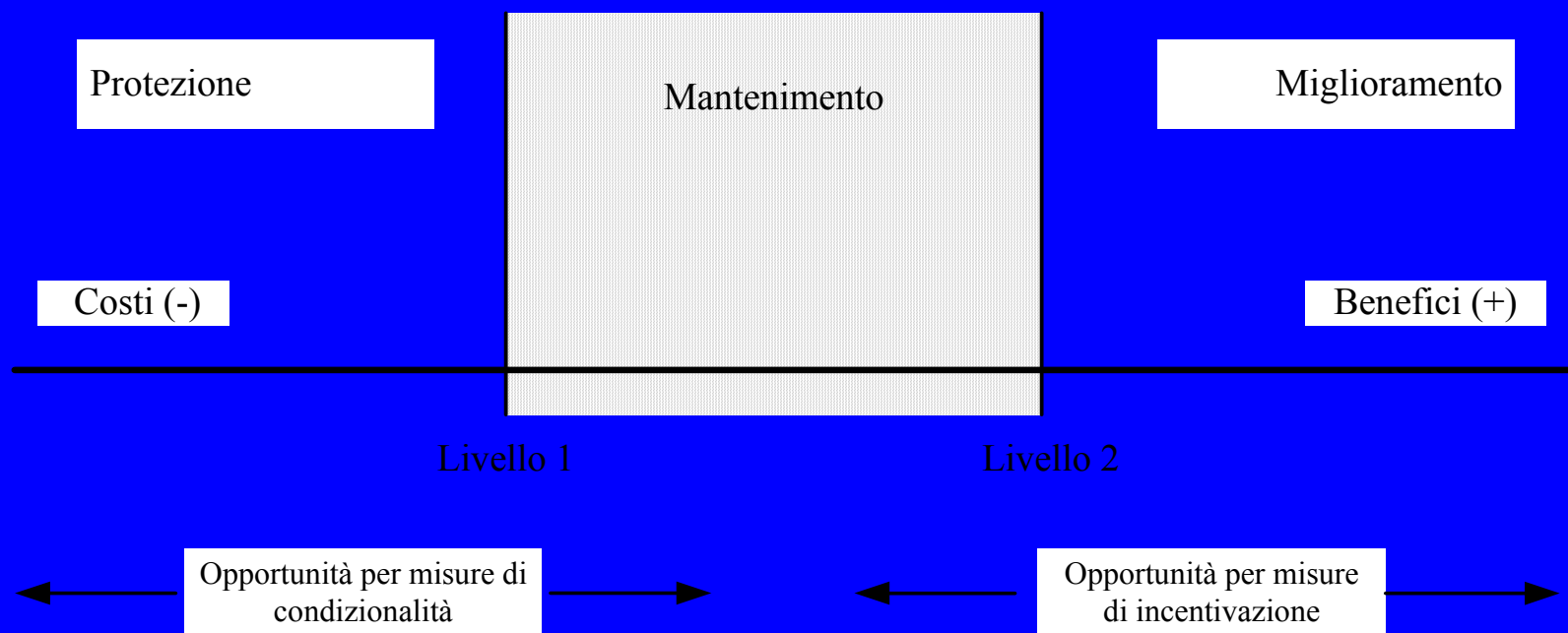
NOVITA' 2007 – 2013

- Dalle BPAn alle BCAA e CGO attivate nel I pilastro
- Requisiti minimi limitati agli standard comunitari pertinenti per l'investimento finanziato
- Rispetto delle BCAA e CGO anche x misure agroforestali
- Per l'agroambiente condizionalità rafforzata (norme nazionali + inputs)

Compatibilità e coerenza fra I e II pilastro della PAC

- Evitare di mettere “fuori gioco” i PSR attuali e quelli della nuova generazione (vedi anche art.69);
- Quindi il problema principale è “dove” fissare il livello di riferimento (protezione/ mantenimento / miglioramento) in particolare per le nuove misure agroambientali
- A tal fine la condizionalità dovrebbe essere orientata a correggere le esternalità negative (PPP), lasciando agli incentivi la promozione delle esternalità positive

Dove fissare la linea di demarcazione delle BCAA



Come riorientare gli incentivi dopo l'avvento della condizionalità: alcune ipotesi

| Obiettivo | Norme nazionali di condizionalità | Protezione | Mantenimento | Miglioramento |
|---------------------------------|---|------------|--------------|---------------|
| Erosione del suolo: | 1.1 ESECUZIONE di solchi acquai temporanei | | | |
| Sostanza organica del suolo: | 2.1 Gestione delle stoppie e dei residui vegetali consistente nel DIVIETO di bruciatura | | | |
| Struttura del suolo: | 3.1 MANTENIMENTO scoline e canali collettori in efficienza | | | |
| Livello minimo di mantenimento: | 4.1 PROTEZIONE pascolo permanente tramite divieto di conversione ad altre utilizzazioni | | | |

Da BPAn a BCAA: evoluzione o involuzione ? ⁽¹⁾

Confronto fra BPAn e BCAA

- BPAn ricondotta alla BCAA è senz'altro una semplificazione da tutti auspicata;

Tuttavia occorre riflettere su quanto segue:

- Da buona pratica agricola usuale a mantenimento in buone condizioni agronomiche e ambientali
- Da prerequisito di accesso a requisito ex-post, eccetto concimi e fitofarmaci x agroambiente
- Riduzioni/ esclusioni dell'aiuto

Da BPAn a BCAA: evoluzione o involuzione ? ⁽²⁾

- E' senz'altro un passo avanti per innalzare lo standard medio delle aziende italiane del I pilastro
- Invece, per il sottoinsieme di aziende che aderiscono al II pilastro, dipende.....
- Nella media il giudizio è comunque positivo
- Da verificare: gli effetti della modifica della base line in termini di impegni e di entità degli aiuti

Rischi....

- Che sia percepita dall'agricoltore come l'ennesimo vincolo e “costo aggiuntivo” della MTR
- Che la base-line sia fissata dal decisore pubblico ad un livello troppo bassoo troppo alto....
- Che non entri nel “processo mediatico” e quindi non arrivi alle orecchie del contribuente-consumatore
- Problema operativo: doppio regime “sanzionatorio”

Opportunità.....

- Se è supportata da un azione di formazione e informazione anche verso l'opinione pubblica;
- Se entra in un processo di certificazione: in particolare x i CGO mentre le BCAA, più “distanti dalla tavola”, possono giocare un ruolo “etico”.
- Se vengono create sinergie con:
 - la misura di consulenza → passando da una logica “sanzionatoria” ad una logica di AUDIT
 - Misura rispetto delle norme: se è utilizzata come effetto correttivo della PAC - I pilastro.